

## Dal vangelo secondo Giovanni 3, 14-21



Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

## Cosa dice il Vangelo?

Questa domenica Gesù in modo esplicito spiega a Nicodemo quale gesto di amore grande fa Dio affinché ognuno di noi abbia la vita eterna: *“dà Suo Figlio Unigenito”*. Una piccola frase, forse, ma che racchiude in sé qualcosa di immenso. Immaginate: il messia, l'inviato di Dio che gli ebrei aspettavano da lunghissimo tempo, è finalmente arrivato! Peccato, però, che questo liberatore non agisce come tanti hanno sempre immaginato, punendo e sgominando i cattivi, ripristinando la giustizia con la forza e quasi vendicando i buoni. Anche oggi capita di sentire frasi del tipo *“che dio ti fulmini”*, immaginando davvero un dio che manda una saetta al cattivo che ti ha fatto un'ingiustizia. O ancora quando capita qualcosa di spiacevole a chi sappiamo non esser uno stinco di santo ed esclamiamo *“giustizia divina”*, come se finalmente dio gliel'avesse fatta pagare. Alla fine siamo convinti che Dio sia semplicemente un arbitro che punisce i cattivi e premia i buoni, e per certi aspetti, continuiamo a pensarla proprio come gli ebrei di allora. E invece? Gesù oggi spiega come Dio salva il suo popolo, come lo AMA: donando loro il Suo unico Figlio. *“Dio, infatti, Non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”*. Dio Ama, non condanna, usa misericordia e lo fa fin al suo ultimo respiro con Gesù che in croce prima di morire dice *“ Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno”*, o quando promette al ladrone pentito il paradiso. Lui non manda maledizioni, punizioni, sofferenze...ma indica la via, ci dona le istruzioni per vivere una vita nella luce: Lui è la LUCE. La bellezza del vangelo è che ci pone sempre immagini chiare e a pensarci bene semplici. Luce e tenebre... Quando siamo al buio, come possiamo vivere? Il buio ti rende cieco, non vedi la strada, le cose, le persone: fai fatica ad entrare in relazione con gli altri perché di fatto non riesci proprio a scorgere se c'è qualcuno vicino a te. Rischi di farti molto male urtando qualcosa oppure di fare agli altri altrettanto male perché non ti accorgi di loro. Il buio dà angoscia, ti mette tensione, ansia: di certo non è bello vivere in questa condizione. Il buio, inoltre, è incompatibile con la vita. La luce, invece, è vita! Pensate agli animali, o alle piante, che grazie alla luce producono l'ossigeno che ci tiene in vita... ma anche direttamente all'uomo: ci sono addirittura vitamine che vengono assorbite dal nostro organismo tramite la luce del sole. Quando poi nasce un bimbo si dice che è *“dato alla luce”*. Con la luce vedi le cose, le persone, la luce dà calore, nutrimento. Dio è la Luce, ti insegna a metter luce nella tua vita, a guardare con occhi diversi tutto ciò che ti circonda. Chi sceglie le tenebre è condannato, ma non da Dio in se stesso, per decisione arbitraria, ma perché, come abbiamo detto, non è vita quella al buio. È l'uomo che sceglie, quindi, se vivere in un

modo piuttosto che in un altro. Dio offre a tutti una vita di luce, nel Suo Amore... dona a tutti benedizioni e le dona gratis. Ma il punto è: noi le accettiamo? Noi comprendiamo che Lui ci parla perché ci ama e ciò che ci dice sono Parole di Vita Eterna? Noi ci fidiamo?

**Cosa dice a me?** *(scrivi e condividi)*

**Cosa posso fare?**

Rispondere a questa domanda: Chi è Gesù per me? Chi è Dio per me?